

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00551 del 18/03/2021

Proposta n. 567 del 17/03/2021

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 56/2018, n. 67/2018 e 109/2020 e ss.mm.ii.. Intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce nel Comune di Antrodoto (RI)" - Codice Opera: DISS_M_032_2017- Approvazione del progetto definitivo. CUP: C82H17000330001 CIG: 784582539C

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIUNTA FIORELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56/2018, n. 67/2018 e 109/2020 e ss.mm.ii.. Intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce nel Comune di Antrodoco (RI)" – Codice Opera: DISS_M_032_2017- Approvazione del progetto definitivo.
CUP: C82H17000330001 CIG: 784582539C

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, previo nulla osta della Giunta regionale del Lazio giusta deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, mediante i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* e, in particolare l'allegato n. 1 nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto e per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, la Regione Lazio;

VISTO l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018, recante *"Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018"*, e, in particolare l'allegato n. 2 ove è confermato l'intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce", nel Comune di Antrodoto (RI);

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*, nella quale è ricompreso l'intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce nel Comune di Antrodoto (RI)", per un importo complessivo di € 900.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.i.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 24/07/2015 con la quale il Comune di Antrodoco ha approvato il “Progetto definitivo degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico in Località Colle delle Rocce ai fini della richiesta di contributo alla Regione Lazio – Area Difesa del Suolo e Bonifiche”, per l'importo complessivo di € 900.000,00, di cui € 585.000,00 per lavori comprensivi di € 33.133,00 per oneri della sicurezza, pervenuta con prot.n. 0459305 del 25.07.2018;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Determinazione n. A00579 del 15/11/2018 con la quale l'Arch. Fiorella Giunta, funzionario in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00292 del 27/03/2019, con la quale è stata indetta la gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativa all'intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce nel Comune di Antrodoco (RI)" e sono stati approvati i relativi atti, per un importo a base di gara pari ad € 72.570,85 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A00567 del 05/05/2020 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato l'affidamento dei servizi indicati in oggetto, a favore del “RTI Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria – ANNA MARIA PATELLI”, che ha offerto un ribasso economico del 43,87% ed un ribasso sul tempo di esecuzione delle prestazioni del 20%, corrispondente all'importo contrattuale di €. 40.734.02, IVA e oneri di legge esclusi

VISTO il contratto, relativo all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sottoscritto in data 10/07/2020, dell'importo di complessivi €. 21.913,74 oltre IVA e CNPAIA.

VISTO il Progetto Definitivo trasmesso dal “RTI Studio Discetti Servizi Integrati di Ingegneria – ANNA MARIA PATELLI” con prot. n. 0978324 del 16/11/2020 e prot. n. 1047094 del 01/12/2020, che si compone dei seguenti elaborati:

SEZIONI DESCRITTIVA			
Tav. G0	Novembre 2020	Elenco Elaborati	
Tav. G1	Novembre 2020	Relazione Generale	
Tav. G2	Novembre 2020	Studio di fattibilità Ambientale	
Tav. G3	Novembre 2020	Relazione Paesaggistica	
Tav. G4	Novembre 2020	Relazione Geologica e Geostrutturale	

Tav. G5	Novembre 2020	Relazione di calcolo delle opere di progetto	
Tav. G6	Novembre 2020	Relazione sulla gestione delle materie	
Tav. G7	Novembre 2020	Relazione sulla risoluzione delle interferenze	
Tav. G8	Novembre 2020	Aggiornamento sulle Prime Indicazioni per la Stesura dei Piani di Sicurezza	
Tav. G9	Novembre 2020	Quadro Economico	
Tav. G10	Novembre 2020	Computo Metrico Estimativo	
Tav. G11	Novembre 2020	Elenco dei Prezzi Unitari e Analisi Nuovi Prezzi	
Tav. G12	Novembre 2020	Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici	
SEZIONE GRAFICA			
Tav. A1	Novembre 2020	Inquadramento Territoriale con Indicazione dell'Area di Intervento	
Tav. A2	Novembre 2020	Analisi dei vincoli	
Tav. A3	Novembre 2020	Analisi dello stato di fatto e delle criticità	
Tav. A4	Novembre 2020	Interventi di progetto e particolari	
Allegato 1	Novembre 2020	Modello di valutazione di incidenza con allegato	

VISTO il Quadro Economico di progetto per un importo complessivo di € 900.000,00 e articolato come segue:

DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI		€ 585.000,00
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 552.648,86	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.351,14	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 291.159,65
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevidi max 10% dei Lavori)		
B.2)	Rilievi e Indagini	€ 6.715,35	
B.2.1)			

B.2.2)	Indagini geognostiche e geofisiche al netto del ribasso offerto	€ 6.715,35	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali (compresi oneri e IVA)		
B.2.4)	Altre spese tecniche		
B.3)	Spese Tecniche	€ 65.551,59	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo compreso rilevamento geostrutturale al netto del ribasso offerto</i>		
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>		
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva , esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica al netto del ribasso offerto</i>	€ 21.913,74	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 33.529,80	
B.3.5)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>	€ 10.108,05	
B.3.6)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo		
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli		
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 48.684,48	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi		
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 11.700,00	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)		
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017		
B.10)	Cassa previdenziale di B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 = 4%	€ 2.622,06	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%		
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	€ 128.700,00	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 12.187,96	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10	€ 14.998,20	
C	ECONOMIE DI GARA		€ 23.840,35
C.1	Economie di gara di progettazione	€ 23.840,35	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 900.000,00

CONSIDERATO che l'approvazione del suddetto progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che il suddetto progetto definitivo soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione delle opere pubbliche di che trattasi;

RILEVATO che il Progetto Definitivo, conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli art.li 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

CONSIDERATO che ai fini dell'acquisizione dei pareri, nulla osta e assensi da parte delle amministrazioni coinvolte prescritti dalla normativa vigente, propedeutici all'approvazione del Progetto Definitivo afferente all'intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce nel Comune di Antrodoco (RI)", è stata indetta, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.L. n. 189/2016, apposita Conferenza Regionale per il giorno 19/01/2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A00337 del 25/02/2021, con la quale la Conferenza Regionale si è conclusa positivamente con le raccomandazioni, prescrizioni e condizioni di cui:

- al parere paesaggistico favorevole del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti;
- al parere favorevole dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale;
- al parere favorevole del Comune di Antrodoco in ordine al vincolo idrogeologico;
- al parere paesaggistico favorevole del Comune di Antrodoco.

PRESO ATTO che l'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto comporta, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità;

PRESO ATTO che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del Progetto Definitivo, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, relativo all'intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce nel Comune di Antrodoco (RI)" per un importo complessivo di € 900.000,00

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Riduzione del rischio idrogeologico in località Colle delle Rocce nel Comune di Antrodoco (RI)" – Codice Opera: DISS_M_032_2017, costituito dagli elaborati indicati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e oggetto di esame nella Conferenza Regionale conclusasi con Determinazione dirigenziale n. A00337 del 25/02/2021;
2. di approvare il Quadro Economico preventivo della spesa richiamato in premessa;
1. di prendere atto delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni che saranno recepite nel Progetto Esecutivo di cui:
 - al parere paesaggistico favorevole del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti;
 - al parere favorevole dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale;
 - al parere favorevole del Comune di Antrodoco in ordine al vincolo idrogeologico;
 - al parere paesaggistico favorevole del Comune di Antrodoco.

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
3. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia